

**ArredoBar srl**  
www.arredobarnuoro.com  
**ARREDAMENTI  
PUBBLICI ESERCIZI  
TUTTO  
PER LA PIZZERIA**  
Z.I. PRATO SARDO LOTTO 51 NUORO  
TEL. 0784.294138-333575715

**ArredoBar srl**  
www.arredobarnuoro.com  
**ARREDAMENTI  
PUBBLICI ESERCIZI  
TUTTO  
PER LA PIZZERIA**  
Z.I. PRATO SARDO LOTTO 51 NUORO  
TEL. 0784.294138-333575715

# LA NUOVA

*Nuova Sardegna* EDIZIONE DI **SASSARI**

€ 1,20 ANNO 124 - N° 266  
Spedizione in abbonamento postale D.L. 24/12/2003  
N. 353 CONV. IN L. 27/02/2004 n. 46  
www.lanuovasardegna.it

VENERDÌ 30 SETTEMBRE 2016



REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:  
PREDDA NIEDDA STRADA 30/31 07100 SASSARI ■ TEL. 079/222400 ■ FAX 079/2674086 ■ ISSN online 2499-0639



La nuova sala partenze dell'aeroporto di Alghero

**AEROPORTO DI ALGHERO: IL SINDACO ATTACCA**

## Bruno alla Regione: «Basta ritardi e rinvii vi chiederò i danni»

■ A PAGINA 2



Il camion vela con le immagini dei furbetti

**OLBIA**

## Il sindaco Nizzi mette alla gogna i pirati dei rifiuti

Linea dura di Nizzi contro i pirati dei rifiuti: alla gogna chi lancia i sacchi dell'immondizia.

■ PUORRO A PAGINA 4

**SCONTRO NEL PD**

## Renzi: Italicum? Cambiamolo, più importante il referendum

«Inutile girarci intorno: i voti di destra saranno decisivi al referendum. La sinistra, ormai, è in larghissima parte con noi». Con una intervista al Foglio, Matteo Renzi, che ieri ha cominciato la campagna elettorale a Perugia dove ha difeso il doppio turno ma si è detto disponibile a cambiare l'Italicum perché il «Referendum è più importante», delinea la strategia in vista del voto del 4 dicembre. Durissime le critiche di Bersani.

■ A PAGINA 9

**PRODOTTI TIPICI**

## Culurgionis ok dell'Europa al marchio Igp

I culurgionis da ieri possono fregiarsi del prestigioso marchio Igp (Indicazione geografica protetta), riconoscimento che l'Unione Europea assegna a prodotti alimentari d'eccellenza tipici di una determinata area geografica. Dopo l'Agnello di Sardegna, i Culurgionis d'Ogliastra sono il secondo prodotto dell'eccellenza alimentare dell'isola ad aver ottenuto il marchio, e il 119esimo nella lista delle Igp italiane.

■ MERLINI A PAGINA 14

# Naufragio, 19 ore di paura: salvati

Tragedia sfiorata al largo di Capo Caccia: la barca con a bordo 4 pescatori settantenni si è inabissata. Equipaggio alla deriva sulla zattera per tutta la notte. Ricerche con navi ed elicottero: poi l'avvistamento



L'emozione di uno dei pescatori algheresi subito dopo il salvataggio dopo la disavventura in mare

■ SIAS A PAGINA 3

**NELLE CRONACHE**

**SASSARI**

■ L.FIORI A PAGINA 19

## Inseguimento tra la gente dopo il furto

Un giovane di Thiesi e uno di Dualchi sono stati fermati e denunciati dagli agenti della polizia locale dopo un colpo messo a segno in piazza Castello a un distributore di cibo e bevande.

**SASSARI**

■ N. COSSU A PAGINA 19

## Tentata rapina a un 82enne: una condanna

**SORSO**

■ SANTONI A PAGINA 25

## L'accoltellatrice tenta il suicidio per il rimorso

# Auto a fuoco, pista passionale

Orotelli, figlia del sindaco nel mirino: attentatore tradito dai video? ■ PAG. 5

**RICONOSCIMENTO INTERNAZIONALE ALLE STATUE**

## Premiato il restauro dei Giganti

L'archeologo Nardi: «Uno spot per l'immagine dell'isola»

I Giganti di Mont'e Prama ancora al centro dell'attenzione internazionale. Il lavoro di restauro del Centro di conservazione archeologica di Roma diretto da Roberto Nardi è stato riconosciuto come il migliore del mondo e ha vinto il premio "Best in Heritage". Uno spot per l'immagine della Sardegna e per il turismo culturale.

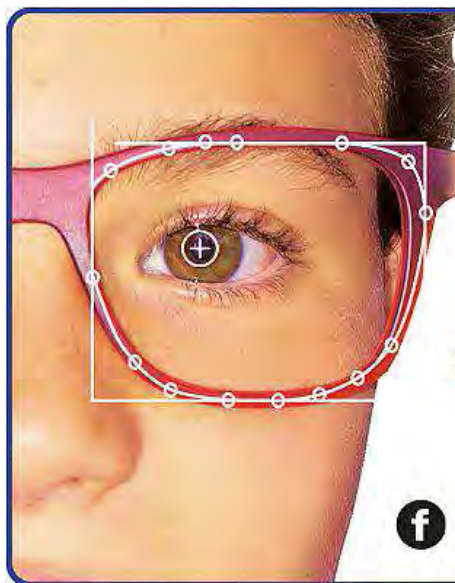


Uno dei Giganti restaurati

**BUFERA IN PREMIER**

## Anche Cellino nell'inchiesta sulle tangenti Il Leeds nega

■ A PAGINA 39



Con il sistema **ZEISS** di centratura computerizzata, definiamo l'esatta posizione delle lenti tue e dei tuoi bambini **al decimo di millimetro.**



**ottica delogu**  
1924

Via Roma, 36 - Piazza Azuni, 8 - Sassari

# ECONOMIA Sardegna

**AGROALIMENTARE** » PRODOTTI D'ECCELLENZA

## L'Unione europea dice sì al marchio Igp per i "culurgionis"

Dopo 13 anni concluso l'iter avviato dal comitato promotore. Le polemiche sull'uso della fecola al posto delle vere patate

di Paolo Merlini  
LANUSEI

I culurgionis (non azzardatevi a chiamarli culurgiones se vi trovate in Ogliastra) da ieri possono fregiarsi del prestigioso marchio Igp (Indicazione geografica protetta), riconoscimento che l'Unione Europea assegna a prodotti alimentari d'eccellenza tipici di una determinata area geografica. Dopo l'Agnello di Sardegna, i Culurgionis d'Ogliastra sono il secondo prodotto dell'isola ad aver ottenuto il marchio, e il 119esimo nella lista delle Igp italiane. La notizia arriva, con comprensibili toni entusiastici, dal Comitato promotore insieme con Cna e Confartigianato, che segnalano la pubblicazione dell'avvenuta denominazione Culurgionis Ogliastra Igp nella gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 29 settembre 2016.

➔ L'AREA GEOGRAFICA "PROTETTA"

### Tutti i comuni d'Ogliastra e 3 del Sarcidano

Sono una quindicina i pastifici sparsi in Ogliastra dove si realizzano culurgionis che fanno parte del comitato promotore del marchio Igp. Insieme danno lavoro a circa 70 addetti e garantiscono oltre 400 tonnellate di produzione annua. Poi ci sono i piccoli produttori, le micromprese spesso unicamente familiari, e sono tantissimi, sparsi in tutta l'Ogliastra. I comuni interessati

dalla Indicazione geograficamente protetta sono 26: Arzana, Bari Sardo, Baunei, Cardedu, Elini, Gairo, Girasole, Ilbono, Jerzu, Lanusei, Loceri, Lotzorai, Osini, Perdasdefogu, Seui, Talana, Tertenia, Tortoli, Triei, Ulassai, Urzulei, Ussassai, Villagrande Strisaili, in provincia d'Ogliastra e alcuni comuni limitrofi, quali Esterzili, Sadali ed Escalaplano, in provincia di Cagliari.

Per ottenere il marchio ci sono voluti 13 anni. Era il 2003 infatti quando il comitato promotore, costituito principalmente da produttori dei tipici ravioli con ripieno di formaggio e patate, lanciò la proposta. Fu l'inizio di un iter lungo e laborioso, durante il quale la pro-

posta e il disciplinare dei ravioli ogliastrini (in una parola, la ricetta) dovettero passare prima al vaglio dei produttori e delle associazioni di categoria, poi della Regione, ancora del ministero delle Politiche agricole e infine, appunto, dell'Unione Europea. Un'altra



La preparazione dei culurgionis in un pastificio. In alto, il marchio Igp



na di grano duro e tenero, troviamo strutto, una miscela di formaggi, menta e/o basilico, aglio e/o cipolla. Le patate nel ripieno invece variano «dal 60% a 80% o, in alternativa, fiocchi di patate da 15% a 45% nella percentuale di peso del ripieno». Aperti cielo: è stata proprio la "legalizzazione" dei fiocchi al posto delle patate vere e proprie a scatenare la resistenza dei puristi dei culurgionis, che hanno eretto autentiche barricate. Schierata duramente anche la Coldiretti, che aveva denunciato come i fiocchi provenissero dai maggiori produttori internazionali, quali Olanda, Germania e Polonia, e dunque il loro utilizzo snaturasse la stessa identità del prodotto.

Alla fine l'ha spuntata il fiocco, e chi lo sosteneva, come il presidente del comitato promotore Vito Arra, principale produttore dell'isola: «Non c'è niente di cui stupirsi, è comunque un prodotto genuino e gustoso come la ricetta originale. E i pastifici che dicono di usare vere patate vorrei andare a visitarli uno per uno: ho qualche dubbio che si comportino realmente così».

fase che ha richiesto tempo ed energie ai promotori è stata l'individuazione dell'area geografica di produzione: i culurgionis sono ormai un prodotto facilmente reperibile in qualsiasi supermercato, per cui era giusto definire esattamente i confini in cui si producono

quelli autentici. Confini che alla fine sono stati individuati nei 23 comuni dell'Ogliastra più tre del Sarcidano (Esterzili, Sadali ed Escalaplano).

Il problema è stato quando, nella stesura del disciplinare, è stata definita la voce ingredienti. Tra questi, infatti, oltre fari-

### LA FABBRICA DI PORTOVESME

## Mobilitazione Eurallumina nuovo presidio in Regione

di Tamara Peddis  
PORTOVESME

Non si ferma la mobilitazione dei lavoratori Eurallumina di Portovesme che ieri mattina a Cagliari hanno organizzato una manifestazione davanti all'assessorato regionale all'Ambiente. La Rsu di fabbrica ha tenuto l'ennesimo sit-in davanti alla sede del servizio di valutazioni ambientali con l'obiettivo di sollecitare gli uffici al rilascio delle autorizzazioni necessarie per dare avvio al progetto di investimenti che l'azienda intende mettere in atto. Quindici giorni fa sono state depositate dall'Eurallumina le integrazioni richieste dagli uffici dell'assessorato per il progetto di ripresa. Si tratta di documenti richiesti per verificare che siano state seguite tutte le procedure, gli iter burocratici e le norme ambientali secondo la normativa per arrivare poi alla conferenza di servizi definitiva che entro il 15 novembre dovrà decidere se esistono tutte le condizioni per riavviare il progetto dell'azienda che ha fermato gli impianti sette anni fa per la crisi di mercato. «Rallentare o trascurare questi procedimenti per negligenza o malafede - precisa la Rsu - arrecherebbe un enorme danno ai lavoratori



Una protesta dell'Eurallumina

che nel rispetto delle leggi auspicano l'applicazione del buon senso». In attesa che il piano degli investimenti decoli, il management dell'Eurallumina cambia. A partire da lunedì 3 l'amministratore delegato, l'ingegnere Vincenzo Rosino, alla guida dello stabilimento di Portovesme dal 1990 ricoprirà l'incarico di presidente dell'azienda del gruppo russo Rusal e continuerà a seguire l'iter autorizzativo per la ripresa produttiva della raffineria di bauxite. L'ingegnere Luca Vincenzi 54 anni, originario di Padova, con diverse esperienze nel settore dell'alluminio, sarà il direttore generale.

## Riparazioni auto, settore in crisi

Calano le aziende, la provincia di Oristano è la più colpita nell'isola

► CAGLIARI

Per il settimo anno consecutivo il settore artigiano delle autoriparazioni della Sardegna registra un segno negativo: fra il 2015 e il 2016 il comparto ha perso l'1,37%, 29 aziende. Le cause? Situazione economica, abusivismo, concorrenza sleale e mancanza di liquidità delle famiglie. Sono i dati del dossier sull'Autoriparazione, elaborato dall'Osservatorio Mmi Confartigianato Lombardia per Confar-

tigianato Sardegna su dati Istat e Unioncamere. «Il comparto dell'autoriparazione, pur se penalizzato dalla situazione generale del mercato, nonostante i numeri ancora non positivi, sta reagendo contenendo il più possibile i danni e i costi - dice Maria Carmela Folchetti, presidente di Confartigianato imprese Sardegna - il sistema auto è penalizzato e oggi i veicoli, con la casa, sono il prodotto più tartassato in assoluto. Sia dal punto di vista economico che da quello

legislativo, nonostante sia quello che più rispetta le rigide normative in materia di sicurezza e ambiente». Situazione peggiorata anche a livello territoriale: a Cagliari le imprese hanno subito un calo dell'1,06% arrivando a 1.023 imprese; a Sassari se ne registrano 819 con un calo dello 0,85%; a Nuoro sono 454 con una perdita dell'1,73% mentre a Oristano, con 217 imprese, la flessione registrata è stata del 3,98%. A livello nazionale il decremento ha raggiunto l'1,12%.



Un'auto in officina

### IL PROGETTO DEL CRS4 ALLA MAKER FAIRE

## Social wall, a Roma la parete interattiva da Guinness

► PULA

Il Social Wall, una grande parete interattiva (alta 2,5 m e lunga ben 16 m) con applicazioni informative e ludiche ad alto impatto visivo che coinvolgeranno il grande pubblico in un'ampia varietà di attività, sarà presente alla Maker Faire Rome - The European Edition 4.0 al Padiglione 10: si tratta del più grande evento europeo dedicato all'innovazione, in programma dal 14 al 16 ottobre. Il

Social Wall arriva dalla Sardegna: il progetto è stato infatti realizzato dal programma di ricerca "Collaborative and Social Environments" del settore ICT-Information Society del CRS4 di Pula. La parete interattiva, oltre che multitouch, è multi-utente e fortemente interattiva: i vari visitatori potranno cimentarsi contemporaneamente in numerosi giochi, da quelli legati ai contenuti multimediali a quelli che prevedono il lancio di oggetti

contro la parete (tiro al bersaglio, calcio, etc).

In virtù delle sue caratteristiche - grandi dimensioni, multi-utente ed elevata interattività - il Social Wall è candidato a un posto nel Guinness dei Primati.

Il progetto si distingue per l'utilizzo di un numero elevato di componenti elettronici di facile reperibilità: 80 microcomputer (Raspberry Pi 2) con videocamera, gestiti attraverso una piattaforma di calcolo di-

stribuito, che, per la prima volta, sono utilizzati nella costruzione di una parete interattiva.

Il Social Wall, personalizzabile con differenti applicazioni, è rivolto ai maker interessati a replicare il progetto attraverso l'apposito maker kit che sarà anche presentato, per la prima volta in assoluto, alla manifestazione. La modalità open source e l'apposito app store, disponibili a breve, consentiranno di sviluppare ulteriormente il sistema.

## CRONACA | OGLIASTRA

## L'AGENDA

## FARMACIE DI TURNO

ARBATAX Serra, v. Lungomare 20, 0782/667780; ARZANA Curreli-Ladu, v. Garibaldi 3, 0782/37464; GAIRO Pitzus, v. V. Emanuele 2, 0782/732263; GIRASOLE Murreli, v. Nazionale 21, 0782/622965; PERDASDEFOGU Mura, c.so V. Emanuele, 0782/94617; URZULEI Fancello, v. S. Giorgio, 0782/649031.

## NUMERI UTILI

VVF LANUSEI .....0782/42121  
VVF TORTOLI .....0782/626023  
GdF Sq. NAVALE (TORTOLI)  
0782/667183  
C.R. ARZANA .....(118) 0782/369019  
Osp. LANUSEI .....0782/490211  
CL. TOMMASINI JERZU .....0782/7616  
G. MEDICA BAUNEI .....0782/610652  
ARBATOR EMERGENCY TORTOLI (118)  
0782/624951  
CROCE VERDE TORTOLI (118)  
0782/624112  
AVL LANUSEI ..... (118) 0782/40758

## CINEMA

TORTOLI', GARIBALDI, via Umberto 57/59, Tel. 0782/622088  
ALLA RICERCA DI DORY 18.15  
BRIDGET JONES'S BABY 18.30-21.30  
I MAGNIFICI 7 21.15

## APPUNTAMENTO

TORTOLI, CORSO DI MEDICINA - Oggi all'hotel La Bitta, dalle 8 alle 18,15, è in programma un corso sulle sordità infantili promosso dalla Asl di Lanusei. Presente l'équipe dell'Unità operativa di Audiologia e Otorinolaringoiatria dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma con il suo direttore Pasquale Marsella. Sono annunciati gli interventi degli esperti Roberto Puxeddu e Filippo Carta, rispettivamente direttore e medico della clinica di Otorinolaringoiatria dell'Università di Cagliari. (ro. se.)

Le segnalazioni per questa rubrica si accettano, esclusivamente entro le ore 22, sull'e-mail all'indirizzo: lanusei@unionesarda.it

LANUSEI. L'ambito fregio registrato ieri nella Gazzetta ufficiale dell'Ue

## Culurgionis in tavola conditi col marchio Igp

ESULTANO COMITATO PROMOTORE E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA: «GRANDI VANTAGGI NON SOLO PER I PRODUTTORI MA ANCHE PER LE STRUTTURE RICETTIVE»

► Ha vinto l'industria del gusto. I culurgionis dell'Ogliastra si fregiano dell'Igp, l'indicazione geografica protetta. Ieri il marchio è stato registrato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Tredici anni dopo l'inizio della battaglia promossa dal comitato presieduto da Vito Arra per il comparto alimentare del territorio si aprono scenari di espansione che potrebbero assicurare l'incremento del fatturato, indicato intorno ai 4 milioni di euro. Con il parere favorevole di Bruxelles il prodotto certificato identifica un'area vasta compresa tra l'Ogliastra e la Barbagia di Seulo (Esterzili e Sadali, oltre a Escalaplano nel sud Sardegna) in cui operano una quindicina di aziende con 70 addetti e oltre 400 tonnellate di produzione annua.

IL MARCHIO. Il 29 settembre 2016 è una data che potrebbe cambiare i risvolti socio-economici del settore agroalimentare del territorio. Ad annunciare la registrazione del marchio di qualità sono stati il comitato promotore Culurgionis d'Ogliastra Igp, Cna Ogliastra e Cna Sardegna, Confartigianato Nuoro-Ogliastra e Confartigianato imprese Sardegna. «Con la legge 262 pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea - affermano con soddisfazione - è stata finalmente registrata la denominazione Culurgionis d'Ogliastra Igp che, nel comparto Food, è la nume-

ro 119 delle Igp italiane e la numero 286 tra le denominazioni d'origine agroalimentari nazionali». Del marchio Igp non si avvantaggeranno però solo i pastifici, ma anche la ristorazione, gli agriturismo e il settore primario. Tutti candidati a beneficiare di nuove, interessanti prospettive.

BATTAGLIA VINTA. Dopo oltre un decennio di lavoro e un iter istruttorio lunghissimo - a tratti estenuante - iniziato nel 2003 al più pregiato saccottino di pasta fresca isolana chiuso a spighitta è stato attribuito il maggior riconoscimento internazionale per un prodotto alimentare trasformato. I culurgionis d'Ogliastra hanno superato le anose valutazioni espresse dal territorio, dalla Regione, dal ministero delle Politiche agricole e in ultima battuta dall'Unione Europea. I culurgionis sono in assoluto il secondo prodotto di pasta fresca ripiena riconosciuto dall'Unione europea con il certificato Igp. Più veloce dell'Isola è stata solo l'Emilia che, qualche mese fa, ha depositato i Cappellacci di zucca Igp. Altre due tipologie di pasta (in questo caso secca) che hanno ricevuto l'attribuzione Igp sono la pasta di Gragnano e i maccheroncini di Campofilone.

Roberto Secchi  
RIPRODUZIONE RISERVATA

Culurgionis, ora c'è il marchio Igp

VILLAGRANDE. Lunedì in Aula «All'Area vasta diremo sì con perplessità»

► I 22 sindaci dell'Ogliastra marceranno uniti sulla prospettiva dell'Area vasta inserita nella legge regionale di riforma degli enti locali. Uniti sì, ma con differenti gradazioni di entusiasmo, bilanciato da sostanziose dosi di cautela e inviti alla vigilanza. Con particolare riferimento alla fase transitoria che dovrà portare alla cancellazione di tutte le 8 province sarde. Se al referendum del 4 dicembre dovessero vincere i sì. Ventuno consiglieri comunali hanno già ratificato l'adesione all'Area vasta con un voto positivo. Il pronunciamento dell'assemblea di Villagrande è annunciato per lunedì pomeriggio. «La proposta della Regione - puntualizza il sindaco Giuseppe Loi - è stata discussa con attenzione. C'è l'accordo per votare sì ma non mancano i motivi di perplessità». Il sindaco di Villagrande ne enuncia tre: la mancata liquidazione delle province come premessa alla riforma; il bilancio, sostanzialmente negativo, delle tre unioni dei comuni operanti in Ogliastra; la necessità di avere dalla Regione garanzie sul funzionamento dei servizi e relativi stanziamenti. «La prospettiva - insiste Davide Ferrelli, sindaco di Lanusei - deve essere quella di creare un'area strategica che dialoghi direttamente con la Regione. Avrei preferito che la riforma degli enti locali fosse stata elaborata contestualmente a quella della sanità e altre funzioni decentrate». La breve esperienza della Provincia Ogliastra continua a rappresentare un punto di riferimento positivo. «L'obiettivo di fondo - rimarca Massimo Cannas sindaco di Tortoli - resta quello di mantenere il maggior numero di servizi decentrati, insieme all'autonomia sulla spesa dei fondi spettanti all'Ogliastra». L'area vasta sarà dotata - assicura Franco Sabatini, consigliere regionale del Pd - della stessa autonomia riconosciuta alle altre Aree della Sardegna».

Nino Melis  
RIPRODUZIONE RISERVATA

## TORTOLI. Nelle aree attrezzate la sosta è consentita solo per 48 ore, dilaga l'abusivismo I camperisti sfrattati bivaccano davanti alla spiaggia

► Cinquanta giorni fa tre strutture candidate a ospitare i caravan sono state sigillate perché fuorilegge. Oggi in riva al mare regna il camperismo abusivo. Lo testimoniano le immagini scattate negli ultimi giorni a Orri. Sotto i canneti e i pini che incorniciano l'ultima spiaggia i camperisti stranieri hanno appoggiato gli stendini con la biancheria appesa. Come se non bastasse hanno anche imbandito la tavola sulla sabbia finissima davanti allo stabilimento Hacuna Matata.

Accampati e senza autorizzazione mentre intorno il Comune, in alta stagione, ha ordinato la cessazione dell'attività al Tanca Orri, al Baia di Cea e al Rocce rosse al cui interno sono state accertate pratiche di campeggio abusivo. A questo punto due interro-

gativi sono leciti: dove scaricano i reflui i camper? E dove conferiscono la spazzatura? A conti fatti, 15 anni dopo la concessione delle licenze amministrative alle tre aree il sistema di gestione del camperismo fa ancora acqua.

Un nugolo di persone accampate sulla spiaggia prende il sole e consuma pranzi sul tavolo amovibile custodito sul camper. I veicoli sostano da giorni nel fazzoletto di terra abbracciato fra sabbia e asfalto. All'esterno del caravan tendalini aperti, stendibiancheria in bella vista e persino tappetini in gomma per l'attività fisica. I caravan, a cui nelle tre aree è consentita solo la sosta per 48 ore (senza beneficiare di alcun servizio), girano al largo trovando pace nei luoghi più incan-

tati senza che nessuno li sfratti.

L'accampamento con vista sul mare si sviluppa in una delle sei spiagge dove, per il secondo anno di fila, sventola la bandiera blu che dovrebbe garantire sulle qualità di acque e servizi a ridosso del lido. E a ridosso del lido, adesso, sostano anche i camper. «Quando spieghiamo ai turisti che da noi si può solo sostare 48 ore senza fornire servizi - spiega Franco Nieddu, dell'area del Tanca Orri - preferiscono andare via anziché pagare il parcheggio». Il risultato è un'invasione di mezzi e persone che sfuggono ai controlli soggiornando nelle aree protette con norme fai-da-te.

Ro. Se.  
RIPRODUZIONE RISERVATA



Camperisti davanti alla spiaggia di Orri

## LANUSEI

## Oggi l'open day alla scuola civica di musica Cresce il numero degli allievi

► L'anno scorso si concluse in trionfo, tra concerti di classe e serate a tema al Teatro Tonio Dei. L'entusiasmo non si è placato durante la rassegna estiva di Allegro Andante e non sembra fermarsi neanche alle porte di un'altra intensa stagione. La campanella della Scuola civica di musica per l'Ogliastra sta per suonare, ma il lavoro è già iniziato e le iscrizioni restano aperte fino al 10 ottobre. Chiunque volesse, senza limiti di età, potrà intraprendere un percorso nel mondo della musica in una delle realtà uniche e ormai consolidate, tra le più dinamiche e positive dell'intero territorio ogliastrino che, grazie anche alla direzione del maestro Simone Pistis, implementa ogni anno



Simone Pistis

un'offerta formativa già vasta e variegata.

Il numero sempre crescente di allievi iscritti testimonia l'ottimo lavoro svolto fin qui. Il primo appuntamento è fissato stasera dalle 17 alle 20. Nei locali della Scuola, in via Leonardo Da Vinci, si terrà l'Open Day, un incontro di benvenuto con i nuovi allievi e con coloro che avessero bisogno di conoscere l'organizzazione, gli orari, l'offerta formativa e tutto ciò che riguarda il mondo della Scuola Civica. Assieme ai docenti sarà possibile provare gli strumenti in modo da poter scegliere quello più adatto alle proprie capacità ed inclinazioni.

R. M.  
RIPRODUZIONE RISERVATA

## LANUSEI

## Il consiglio comunale ridisegna la mappa del rischio idrogeologico

► Il consiglio comunale ha analizzato ieri l'assetto idrogeomorfologico di tutto il territorio comunale in adeguamento alle norme di attuazione del Pai. Il lavoro era finalizzato all'aggiornamento della cartina di tutto il territorio regionale. L'amministrazione comunale guidata da Davide Ferrelli ha ricevuto circa 17 mila euro di contributo destinato alla mappatura del territorio comunale e all'indicazione dell'eventuale rischio idrogeologico e dei conseguenti vincoli di edificabilità in ogni zona analizzata. In questo modo i professionisti hanno potuto, dopo aver visionato le precedenti analisi commissionate dalle precedenti amministrazioni, indicare con precisione i rischi presenti in ogni zona. Il la-



Davide Ferrelli

voro svolto passerà all'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna che dovrà approvarlo in via definitiva. Per il momento la procedura è ancora aperta poiché l'amministrazione vuole informare i cittadini e ascoltare ogni considerazione che possa integrare l'analisi appena conclusa.

Il secondo punto all'ordine del giorno prevedeva, invece, il regolamento per l'adozione di aree verdi e spazi ad uso pubblico da parte di singoli cittadini o gruppi e associazioni che potranno prendersi cura e ridare dignità a spazi verdi cittadini altrimenti abbandonati e degradati.

Roberta Marongiu  
RIPRODUZIONE RISERVATA